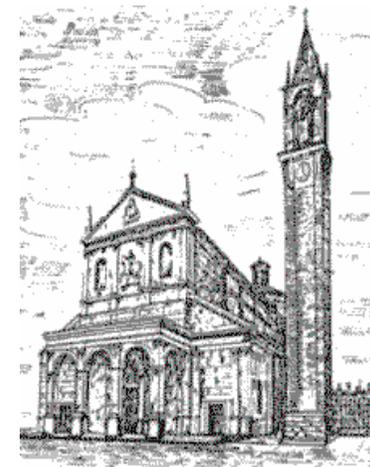


15 febbraio	ULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA <i>Is 54,5-10; Sal 129; Rm 14,9-13; Lc 18,9-14</i>
ore 15.00	in oratorio, CATECHESI II E III MEDIA E LABORATORI DI CARNEVALE
ore 16.00	L'ORATORIO RIMARRÀ APERTO FINO ALLE ORE 18.30 al Centro comunitario, RIUNIONE PER I GENITORI DEI COMUNICANDI
16 febbraio	LUNEDÌ <i>Qo 1,1-14; Sal 144; Mc 12,13-17</i>
ore 7.00	in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
ore 8.15	in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
17 febbraio	MARTEDÌ <i>Qo 3,1-8; Sal 144; Mc 12,18-27</i>
ore 7.00	in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
ore 8.15	in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
ore 17.00	alla Casa Albergo, S. MESSA
18 febbraio	MERCOLEDÌ <i>Qo 4,17-5, 6; Sal 65; Mc 12, 38-44</i>
ore 7.00	in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
ore 8.15	in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
19 febbraio	GIOVEDÌ <i>Qo 9, 7-12; Sal 5; Mc 13, 9b-13</i>
ore 7.00	in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
ore 8.15	in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
ore 18.30	in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA DIDATTICA PER I BAMBINI DI IV ELEMENTARE
ore 21.00	al Centro comunitario, COORDINAMENTO CATECHISTE
20 febbraio	VENERDÌ <i>Qo 11,7-9;12,13-14; Sal 137; Mc 13, 28-31</i>
ore 7.00	in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
ore 8.15	in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
21 febbraio	SABATO <i>Es 35,1-3; Sal 96; Eb 4,4-11; Mc 3,1-6//Mc 16,9-16</i>
ore 8.15	in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
	LA CATECHESI È SOSPESA
ore 14.30	SFILATA DI CARNEVALE
ore 17.30	in chiesa parrocchiale, S. MESSA VIGILIARE
22 febbraio	I DOMENICA DI QUARESIMA <i>Is 57,15-58,4a; Sal 50; 2Cor 4,16b-5,9; Mt 4,1-11</i>
ore 16.00	L'ORATORIO APRE ALLE ORE 16.00 al Centro comunitario, RIUNIONE PER I GENITORI DEI CRESIMANDI

PARROCCHIA SAN MARTINO



LA CHIESA E L'EXPO

Sabato 7 febbraio il Santo Padre Francesco ha inviato un videomessaggio in occasione dell'evento "Le Idee di Expo 2015 - Verso la Carta di Milano", alla Bicocca di Milano con la partecipazione di 500 esperti nazionali e internazionali. Ecco il testo.

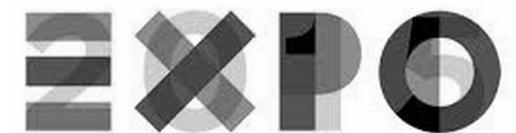
Buongiorno a voi tutti, donne e uomini, che siete radunati oggi per riflettere sul tema: Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita.

In occasione della mia visita alla FAO, il 24 novembre 2014, ricordavo come, oltre all'interesse "per la produzione, la disponibilità di cibo e l'accesso a esso, il cambiamento climatico, il commercio agricolo" che sono questioni ispiratrici cruciali, "la prima preoccupazione dev'essere la persona stessa, quanti mancano del cibo quotidiano e hanno smesso di pensare alla vita, ai rapporti familiari e sociali, e lottano solo per la sopravvivenza". Oggi, infatti, nonostante il moltiplicarsi delle organizzazioni e i differenti interventi della comunità internazionale sulla nutrizione, viviamo quello che il santo Papa Giovanni Paolo II indicava come "paradosso dell'abbondanza". Infatti, "c'è cibo per tutti, ma non tutti possono mangiare, mentre lo spreco, lo scarto, il consumo eccessivo e l'uso di alimenti per altri fini sono davanti ai nostri occhi. Questo è il paradosso! Purtroppo questo paradosso continua a essere attuale. Ci sono pochi temi sui quali si sfoderano tanti sofismi come su quello della fame; e pochi argomenti tanto suscettibili di essere manipolati dai dati, dalle statistiche, dalle esigenze di sicurezza nazionale, dalla corruzione o da un richiamo doloroso alla crisi economica".

Per superare la tentazione dei sofismi - quel nominalismo del pensiero che va oltre, oltre, oltre, ma non tocca mai la realtà - per superare questa tentazione, vi suggerisco **tre atteggiamenti concreti**.

1) Andare dalle urgenze alle priorità

Abbiate uno sguardo e un cuore orientati non ad un pragmatismo emergenziale che si rivela come proposta sempre provvisoria, ma ad un orientamento deciso nel risolvere le cause strutturali della povertà. Ricordiamoci che la radice di tutti i mali è la iniquità. A voi desidero ripetere quanto ho scritto in Evangelii gaudium: "No, a un'economia dell'esclusione e della iniquità. Questa economia uccide. Non è possibile che non faccia notizia il fatto che muoia assiderato un anziano ridotto a vivere per strada, mentre lo sia il ribasso di due punti in borsa". Questo è il frutto della legge di competitività per cui il più forte ha la meglio sul più debole. Attenzione: qui non siamo di fronte solo alla logica dello



MILANO 2015
1 MAGGIO • 31 OTTOBRE

NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA

sfruttamento, ma a quella dello scarto; infatti "gli esclusi non sono solo esclusi o sfruttati, ma rifiuti, sono avanzi".

È dunque necessario, se vogliamo realmente risolvere i problemi e non perderci nei sofismi, risolvere la radice di tutti i mali che è l'iniquità. Per fare questo ci sono alcune scelte prioritarie da compiere: rinunciare all'autonomia assoluta dei mercati e della speculazione finanziaria e agire anzitutto sulle cause strutturali della iniquità.

2) Siate testimoni di carità

"La politica, tanto denigrata, è una vocazione altissima, è una delle forme più preziose della carità perché cerca il bene comune". Dobbiamo convincerci che la carità "è il principio non solo delle micro-relazioni: rapporti amicali, familiari, di piccolo gruppo, ma anche delle macrorelazioni: rapporti sociali, economici, politici".

Da dove dunque deve partire una sana politica economica? Su cosa si impegna un politico autentico? Quali i pilastri di chi è chiamato ad amministrare la cosa pubblica? La risposta è precisa: la dignità della persona umana e il bene comune. Purtroppo, però, questi due pilastri, che dovrebbero strutturare la politica economica, spesso "sembrano appendici aggiunte dall'esterno per completare un discorso politico senza prospettive né programmi di vero sviluppo integrale". Per favore, siate coraggiosi e non abbiate timore di farvi interrogare nei progetti politici ed economici da un significato più ampio della vita perché questo vi aiuta a "servire veramente il bene comune" e vi darà forza nel "moltiplicare e rendere più accessibili per tutti i beni di questo mondo".

3) Custodi e non padroni della terra

Ricordo nuovamente, come già fatto alla FAO, una frase che ho sentito da un anziano contadino, molti anni fa: "Dio perdona sempre, le offese, gli abusi; Dio sempre perdona. Gli uomini perdonano a volte. La terra non perdona mai! Custodire la sorella terra, la madre terra, affinché non risponda con la distruzione".

Dinanzi ai beni della terra siamo chiamati a "non perdere mai di vista né l'origine, né la finalità di tali beni, in modo da realizzare un mondo equo e solidale", così dice la dottrina sociale della Chiesa. La terra ci è stata affidata perché possa essere per noi madre, capace di dare quanto necessario a ciascuno per vivere. Una volta, ho sentito una cosa bella: la Terra non è un'eredità che noi abbiamo ricevuto dai nostri genitori, ma un prestito che fanno i nostri figli a noi, perché noi la custodiamo e la facciamo andare avanti e riportarla a loro. La terra è generosa e non fa mancare nulla a chi la custodisce. La terra, che è madre per tutti, chiede rispetto e non violenza o peggio ancora arroganza da padroni. Dobbiamo riportarla ai nostri figli migliorata, custodita, perché è stato un prestito che loro hanno fatto a noi. L'atteggiamento della custodia non è un impegno esclusivo dei cristiani, riguarda tutti. Affido a voi quanto ho detto durante la Messa d'inizio del mio ministero come Vescovo di Roma: "Vorrei chiedere, per favore, a tutti coloro che occupano ruoli di responsabilità in ambito economico, politico o sociale, a tutti gli uomini e le donne di buona volontà: siamo custodi della creazione, del disegno di Dio iscritto nella natura, custodi dell'altro, dell'ambiente; non lasciamo che segni di distruzione e di morte accompagnino il cammino di questo nostro mondo! Ma per custodire dobbiamo anche avere cura di noi stessi! [...] Non dobbiamo avere paura della bontà, anzi della tenerezza". Custodire la terra non solo con bontà, ma anche con tenerezza.

A voi tutti chiedo di pregare per me: ne ho bisogno. E su voi invoco la benedizione di Dio. Grazie.

21 FEBBRAIO SABATO GRASSO

ALLE ORE 14.30 DAL PARCHEGGIO DELLA CASA ANZIANI

SFILATA DI CARNEVALE

PERCORRENDO LE SEGUENTI VIE: SANZIO, XXV APRILE, MARCONI, MELOTTI, BIXIO, S. TERESA, MAGENTA, MARCORÀ, FIORI, DANTE, ORATORIO

NO FARINA, UOVA E SCHIUMA DA BARBA

alle ore 16.30 in oratorio

COREOGRAFIA E CHIACCHIERE PER TUTTI

alle ore 20.00 presso il Centro comunitario

CENA INSIEME

MENÙ: PASTA AL RAGÙ O BIANCA, ARROSTO CON PATATE, DOLCE

LE ISCRIZIONI ALLA CENA SI RACCOLGONO ENTRO VENERDÌ 20 FEBBRAIO
(MASSIMO 100 POSTI) TELEFONANDO A **PIERA 342 6332123**

COSTO: 10,00 € (BEVANDE ESCLUSE)

Caritas - Decanato di Castano - Pastorale Sociale
organizzano degli incontri di preparazione ad

EXPO 2015 con il Prof. MARCELLO MENNI

Quarto incontro **GIOVEDÌ 19 FEBBRAIO**

alle ore 21.00 presso la casa decanale - La Scala di Giacobbe?
a Castelletto di Cuggiono

Tema: PER LA VITA:

da EXPO, insieme per un impegno a realizzare un modo nuovo

SABATO 21 FEBBRAIO alle ore 17.30 in chiesa parrocchiale

SANTA MESSA IN SUFFRAGIO DI DON RINO VILLA

NEL 33° ANNIVERSARIO DELLA SUA MORTE

LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ

AL TERMINE DELLA S. MESSA DELLE 8.15 DON CALUDIO CONSEGNERÀ
IL SUSSIDIO PER LA VIA CRUCIS A COLORO CHE L'HANNO PRENOTATO

PENSIERO PER LA SETTIMANA

“La causa di tutti i mali è la mancanza di giustizia nelle relazioni economiche. Ma perché migliorino le relazioni a livello mondiale è necessario che anche nei nostri rapporti personali diminuisca l'interesse e cresca la giustizia.”